

Assemblea del 18 Novembre 1984

Il giorno 18 Novembre 1984 alle ore 10 presso il Ristorante Pansera - Piazza Duca d'Aosta 10, Milano si è tenuta l'Assemblea annuale ordinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Segretario
- 2) Bilancio consuntivo 1984
- 3) Rinnovo cariche sociali per il biennio 1985-86
- 4) Quote sociali
- 5) Programma attività futura
- 6) Regolamento di Statuto
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti personalmente ventisei soci e altri sedici per delega. Presiede l'Avv. Carlo Formoso di Chioppa, nominato dall'Assemblea.

Per il primo punto all'ord. g. ha la parola il Segretario Nazionale Prof. Francesco Baruffi, che informa i presenti dello "stato di salute" della classe. Il numero dei soci in regola con il versamento della quota è aumentato (197 al 18 novembre 1984, 93 a questa epoca nel 1983). Tuttavia vi sono situazioni che preoccupano alquanto: in particolare della Liguria e 2 aspetti di più dopo la conferma del riconoscimento federale. Nel Centro-Sud e nelle isole ci sono state alcune nuove iscrizioni e sono in atto tentativi di riammissione organizzativa della Classe. Per il resto l'andamento sul Lazio e a Chioppa; buone prospettive si hanno



a Venezia l'attività agonistica è stata nel complesso buona, con la disputa delle regate nuove tradizionali e di quella nuova a squadre a Malcesine (dove però la partecipazione non è stata corrispondente alle promesse di molti). Oltre al Campionato di Classe a Chioggia. Inoltre si andati al Campionato olandese a una regata di juniores di Chioggia: esperienza molto interessante, anche se i risultati hanno alquanto deluso. La manifestazione non agonistica di Pianello Lario è stata avversata dal maltempo e pochissimi sono stati i presenti, che hanno effettuato la prevista imbarcazione vista al Museo delle Barche, ma non la "velata" non competitiva. Sempre nel campo non agonistico dopo di vista il popolo della Capraia con il bel socio Rosetta di Torino e Spina, un vero spettacolo, un vento forte e mare. In proposito opportunamente non solo si crea la possibilità di terziare la vela.

Il segretario ha quindi la storia dei momenti principali e delle difficoltà superate per raggiungere il prefisso riguardando della conferma del riconoscimento ufficiale della Classe da parte della Federazione Italiana Vela e dell'impegno del nostro Campionato nell'attività ufficiale federale. Da menzionare anche dei contributi stanziati dalla FIV per le spese di Segreteria e per il rimborso spese ai consociati del Campionato di Classe. Nessun contributo FIV invece per la nostra attività all'estero, con la richiesta di una struttura di campionato in Europa: si

mondiali. Perciò si presenta impossibile la trasferta per la Regata Internazionale e squadre di Auckland (Nuova Zelanda) cui eravamo stati invitati. Götters propone un futuro campionato europeo. A questo scopo Willmure accenna alla possibilità di contatti con la Germania tramite l'Associazione danese. Qui viene rapportato anche un discorso con la rappresentanza svizzera.

La relazione del segretario è approvata all'unanimità.

Per il secondo punto all'ord. il segretario presenta con un breve commento le varie voci delle entrate e delle uscite, che in totale ammontano rispettivamente a £. 3.237.378 (compreso l'avanzo di gestione '83 di £. 278.680) e a £. 3.184.987. Il bilancio si chiude quindi con un avanzo di £. 52.391 ed è approvato all'unanimità.

Si passa quindi al terzo punto dell'ord. g.: Francesco Baruffi è confermato per acclamazione segretario e Carlo Marzotto Vice segretario. Terzo componente effettivo del Consiglio Direttivo è nominato il giovane Stefano Marini di Cremona. Membri supplenti del Consiglio Direttivo sono eletti Albano Bertolotto e Marino Pedasini. Persone dei Conti effettivi sono eletti Franco Bello di Chioffi e Filiberto Vago di Milano. Supplente S. F. Franco di Chioffi.

Per il Comitato Tecnico si sviluppa una viva discussione e infine si procede alla votazione dei due rappresentanti esultanti:

D. Willmure	voti 40	eletto	A. Brentigani	voti 24	eletto
M. Marini	" 35	"	"	"	"



Hanno votato: L. Barderi voti 6 non eletto

T. Clerici " 6 " "

S. Geronzi " 6 " "

G. Pittaluga " 1 " "

Per quanto riguarda il punto 4° all'ord. d. g., dopo la discussione di varie proposte, in particolare relative alla innovazione consistente nell'inclusione dell'abbonamento alla rivista Yachting, che pubblica il bollettino mensile dell'Associazione, nella giunta sociale, vengono approvate le seguenti quote:

Socio ordinario L. 30.000 compresa la rivista Yachting

" " fam. L. 20.000 senza " " "

" junior L. 15.000 compresa " " "

" " fam. L. 5.000 senza " " "

" sostenitore L. 50.000 compresa " " "

Punto quinto all'ord. d. g.: data la scarsità di tempo, si accenna soltanto alle principali repate. Il Comitato sarà probabilmente sul lago di Como (Dorno - fine agosto). Malusina è disponibile a ripetere la repata a quadrare. Chiede però un sufficiente numero di adesioni per tempo. Gagliola propone una repata nuova ad Andora (Liguria) e Patrone si associa. Il Lepitano propone di disputare in Liguria il Trofeo Patrone. Una nuova repata è prevista anche a Varenna (Lario).

Punto sesto all'ord. d. g.: data l'ora (pochissimo) scorsa dei precedenti argomenti hanno richiesto molto più tempo del previsto e non

⊙ Invece un data successiva all'Assemblea verrà fissata fra i primi di settembre a Mandello Lario

affare possibile un particolare esame dei vari articoli del regolamento di stanza), si stabilisce che il neo-eletto Comitato tecnico riassumerà e presenterà la stesura del regolamento di stanza (già approvata nel 1984 dalla FIV, e da votare con referendum) per il prossimo incontro alla FIV.

Non essendo giunte richieste circa il punto sette all'ord.g., la seduta è tolta alle ore 14.30 circa.

Il Segretario

Manelli

Assemblea straordinaria del 5 Maggio 1985

Il giorno 5 Maggio 1985 alle ore 10.15 in seconda convocazione si è riunita in Parma presso l'Albergo Milano l'Assemblea straordinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1) Regolamento di w/lambione e di stanza;
- 2) Eventuali.

Sono presenti personalmente quattordici soci e altri sedici per delega. Presiede il Dr. Emenepildo Maffran.

Prima di iniziare l'esame dei singoli articoli del regolamento di cui al punto 1) dell'ord.g., Massimo Macri espone la proposta di adottare come simbolo di club, da mettersi nella vela, i colori della lettera T del codice internazionale dei segnali disposti in modo da riprodurre in piccolo la forma